



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014 e s.m.i.

## BOLLETTINO OLIVO del 20-12-2019

- - -

### PREMESSA

Ci scusiamo con tutti gli associati per il ritardo nell'emissione dei bollettini, tuttavia le nuove linee guida nazionali suggeriscono una diversa impostazione che poco si adatta alla realtà olivicola lombarda.

Dall'inizio del prossimo anno provvederemo all'emissione di bollettini, come di consueto, con differenziazione zonale per avvicinarci alle esigenze dei nostri soci.

Ci teniamo a precisare che, nonostante le difficoltà, abbiamo sempre emesso comunicazioni relative ai patogeni conosciuti nei momenti critici della stagione.

L'annata è stata caratterizzata da problematiche poco conosciute (cascola anomala) e da problemi ben noti (mosca dell'olivo), che hanno ridotto sensibilmente la produzione con non pochi casi di mancata raccolta in quanto non economicamente sostenibile.

Stiamo indagando sulle cause di questa anomalia.

- - -

### FASE FENOLOGICA

Riposo Vegetativo

### INTERVENTI CULTURALI

Si raccomanda di **attendere la fine dell'inverno prima di effettuare le operazioni di potatura** per non esporre le piante ai danni del gelo invernale. Il periodo ottimale per effettuare le operazioni di potatura è fine inverno inizio primavera (mesi di marzo e aprile con temperature stabilmente sopra i 7,5°C) quando il rischio di incorrere in danni da gelo è basso. Potare le piante prima dell'inverno induce in esse una ripresa vegetativa che le rende molto più suscettibili a subire forti danni in caso di temperature inferiori allo zero.

È possibile in questo periodo apportare concimazioni con **fosforo, potassio e/o nutrienti organici a lenta cessione** (es. letame).

Ricordiamo che fosforo e potassio sono scarsamente mobili nel terreno e pertanto vanno somministrati in questo periodo di modo da permettere una migliore mobilità nel terreno allorquando questi elementi



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014 e s.m.i.

saranno più necessari ai processi metabolici dell'olivo. In previsione dell'anno di carica, si raccomanda di effettuare una concimazione alla luce della futura produzione potenziale.

**NON SOMMINISTRARE AZOTO IN QUESTO PERIODO.**

## TRATTAMENTI FITOSANITARI

Le analisi precoci su foglia eseguite dai nostri tecnici mostrano, in questa fase fenologica, attacchi di **Cicloconio** (*C. oleaginum*) e **Piombatura** (*M. cladosporioides*) a carico delle foglie. Si evidenzia una maggiore incidenza degli attacchi a carico delle foglie laddove non sono stati effettuati i trattamenti preventivi a base di rame, dove non vengono effettuate annualmente le potature e laddove i sestri d'impianto risultino eccessivamente fitti.



**Figura 1 e 2: classici sintomi di occhio di pavone. Nella fig. 2 si notino molteplici attacchi da parte del fungo.**  
(Fotografia 2: <http://www.agroambientelazio.it/>)

In generale, le strategie di lotta consigliate contro queste tipologie di patogeni sono basate sulle **corrette pratiche agronomiche**, in particolare effettuare correttamente e tutti gli anni le potature (nei mesi di marzo e aprile) favorendo l'arieggiamento e l'illuminazione delle chiome e sul ricorso ad **interventi fitosanitari preventivi** con prodotti cuprici utili anche per controllare lo sviluppo della Rogna dell'Olivo.

**Si consiglia di non effettuare trattamenti con temperature inferiori ai 10°C.**

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL allo 0365/651391.